



COMUNE DI PORTO TOLLE

Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COPIA CONFORME

Nr. **43**

Del **28-07-2021**

Allegati n. ___

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 E DELL'ELENCO ANNUALE 2021 - ART. 21 DEL D.LGS. 50/2016

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **19:30**, nella sala preposta della sede municipale di Piazza Ciceruacchio n. 9, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Prima** convocazione in sessione **Straordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Pizzoli Roberto	P	BOSCOLO SEBASTIANO	P
Mantovani Silvana	P	GIBIN LORENZO	P
CREPALDI RAFFAELE	P	Bellan Claudio	A
MARCHESINI DIEGO	P	FERRARESE MICHELA	P
BERTAGGIA TANIA	A	SIVIERO SILVIA	A
MARCHESINI GIORGIA	P	GIBIN VALERIO	P
VENDEMMIATI FEDERICO	P	NICOLASI COSETTA	P
Finotti Jessica	P	FECCHIO SERENA	P
BOVOLENTA GIACOMO	A		

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale per cui la seduta è valida.

Presiede il Signor GIBIN LORENZO, nella sua qualità di **Presidente del Consiglio**.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Signor Boniolo Ernesto.

La seduta è Pubblica.

Nominati scrutatori i Sigg:

MARCHESINI GIORGIA
NICOLASI COSETTA
FECCHIO SERENA

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto all'o.d.g. e riportato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 E DELL'ELENCO ANNUALE 2021 - ART. 21 DEL D.LGS. 50/2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che precedentemente è entrato in aula il consigliere Gibin Valerio, pertanto i presenti sono ora nr. 13.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Punto n. 4 dell'ordine del giorno “Approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 e dell'elenco annuale 2021 - Articolo 21 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016”. La parola all'assessore Diego Marchesini, prego.

MARCHESINI DIEGO – Assessore ai Lavori Pubblici - Grazie Presidente e buonasera a tutti. Questa sera presentiamo e portiamo in approvazione il piano annuale delle opere pubbliche 2021 e il triennale 2021/2023. Un piano corposo e ambizioso, in linea con gli obiettivi che questa Amministrazione si era prefissata di voler raggiungere; un piano di sviluppo importante che, attraverso queste spese di investimento, vuole contribuire alla crescita dell'intero territorio comunale. Andiamo ad analizzare nel dettaglio le spese di investimento. Il primo intervento che presentiamo sono i lavori di completamento delle opere esterne allo spogliatoio del campo di calcio Lorenzo Brunetti, per un importo di 85.000 euro. Con il terzo stralcio del nuovo campo di calcio Lorenzo Brunetti, si prosegue quella che è la pianificazione generale dell'intera area scolastica, che ha già visto tra l'altro tra i suoi interventi, che si sono realizzati in questi due anni, la realizzazione proprio dei due parcheggi, fronte Ipsia 36 posti e al fianco della scuola media Lorenzo Brunetti 22 posti, per un importo del lavoro di 182.000 euro; risolvendo tra l'altro, con la sistemazione dell'incrocio di Via Giordano, attraverso l'istituzione del senso unico e della pista ciclabile lato est, l'annoso problema legato non solo alla viabilità ma soprattutto alla sicurezza dei nostri bambini e ragazzi. Con tra l'altro un intervento di manutenzione straordinaria si è provveduti a risolvere alcune criticità all'interno della palestra, la piccola palestra, il fianco della Sala della Musica, dal manto di copertura a interventi agli impianti sanitari, bagni, serramenti e alla tinteggiatura interna ed esterna; e con 183.000 euro di importo lavori ricordiamo anche la manutenzione straordinaria della scuola elementare Lorenzo Brunetti, che tra l'altro al suo interno ricordiamo ha tra le aule più belle dell'intera Provincia. Per finire poi tutte quelle opere di completamento del refettorio con annessa sistemazione dell'area esterna. Con il terzo stralcio dello spogliatoio Lorenzo Brunetti di fatto, che segue ai due precedenti interventi, quindi primo stralcio realizzazione del manufatto e di tutte le opere edili; e il secondo stralcio la realizzazione di tutti gli impianti idrotermo sanitari ed elettrici, per un importo di oltre 350.000 euro; con il terzo stralcio pertanto si andranno a eseguire i lavori di quella che è l'asfaltatura dell'attuale strada di accesso bianca, alla creazione di un parcheggio asfaltato con relativa rete di smaltimento delle acque bianche, al completamento della recinzione del campo sportivo e alla realizzazione dei tratti finali di condotte, cavidotti per l'allacciamento di tutti i sotto servizi. Come seconda opera pubblica abbiamo previsto, per un importo lavori di 150.000 euro, il risizionamento e il rifacimento della strada laterale di Via Kennedy a Boccasette. Ad oggi è stato conferito l'incarico di frazionamento e progettazione della laterale di Via Kennedy, che è in fase di elaborazione; con questi 150.000 euro, oltre quindi ai lavori di sistemazione e asfaltatura della strada, sono previsti i lavori di rifacimento dei sottoservizi, in particolar modo di quelle che sono le linee di scarico delle acque nere con la realizzazione di un impianto di sollevamento. Sono note a tutti le criticità che dà da sempre, perché è una delle lottizzazioni storiche del territorio, i residenti di quell'area hanno comunque dovuto affrontare in questi anni ogni qual volta c'è un evento calamitoso, delle giornate di maltempo. E quindi si vuole con questo intervento di fatto risolvere queste criticità. La terza opera sono i lavori di manutenzione straordinaria ai manti di copertura degli edifici dell'ex Federica in uso alla

Protezione Civile. Proprio in questi anni, alla luce di quelle che sono le emergenze che hanno colpito il territorio, che ormai di fatto anche annualmente costantemente colpiscono il territorio, si vuole attraverso proprio questo intervento, con questi 100.000 euro, oltre a - e lo ha fatto l'Amministrazione in questi tre anni - dotare comunque la Protezione Civile di tutti quegli strumenti e mezzi per l'espletamento delle loro funzioni, si vuole con questo intervento rendere la loro sede e le strutture funzionali e sicure. L'intervento consiste nel ripasso della copertura dell'edificio adibito all'ufficio della Protezione Civile e della struttura adibita a magazzino, compresa la sostituzione completa della lattoneria e la posa della nuova guaina impermeabile. Inoltre è prevista la sistemazione del piccolo edificio a nord della sede della Protezione Civile, con il rifacimento completo della copertura. Attraverso il bando FEAMP, si andrà a realizzare per un importo lavori di 800.000 euro, di cui circa 35.000 euro a carico del Comune, quindi attraverso le spese di investimento, e 765.000 euro a carico della Regione Veneto, si andrà a realizzare quello che è l'undicesimo stralcio del porto peschereccio a Pila. Con questo undicesimo stralcio, l'Amministrazione vuole sostenere una delle attività prevalenti e primarie del territorio che è tutto il comparto ittico, l'intervento prevede il rifacimento di tutti i sottoservizi, in particolare la linea dell'acqua potabile, l'impianto fognario e l'impianto elettrico, e la sostituzione di tutte le colonnine di distribuzione dell'energia elettrica e dell'acqua. Verrà inoltre completato il manto stradale del piazzale e rifatto nei punti che hanno subito la maggior usura il piazzale stesso. Sarà inoltre completato e ultimato il distributore comunale di carburante. Dei tre bandi GAC che l'Amministrazione ha portato avanti, il primo dei tre bandi prevede quelle opere di completamento, quindi il terzo stralcio del Museo della Pesca, i cui 60.000 euro di importo lavori sono stati erogati dalla Regione Veneto attraverso il bando GAC, e si andrà a completare quello che è il Museo della Pesca attraverso l'installazione di un totem identificativo che sarà visibile dalla strada, in modo proprio da identificare il museo; l'installazione di quelle che sono le telecamere della videosorveglianza; inoltre si andrà a realizzare la nuova recinzione, compreso i cancelli carrai e pedonali, e tutto il marciapiede perimetrale al Museo stesso. La realizzazione dei parcheggi a servizio del Museo con relativa rete di scolo acque bianche e tutte quelle opere di arredo urbano, dalla realizzazione del giardino all'impianto di irrigazione. Il secondo dei tre bandi GAC, opere volte al miglioramento delle infrastrutture e sistemi di tracciabilità della sala per la vendita all'asta all'interno del mercato ittico di Scardovari, 100.000 euro, di cui 45.000 euro derivanti da stanziamenti di bilancio e 55.000 euro di contributo da parte della Regione Veneto. Le principali lavorazioni al mercato ittico sono il ripasso della copertura e l'installazione dei pannelli fotovoltaici e il relativo impianto elettrico; l'esecuzione dell'isolamento termico del soffitto e la fornitura con posa di box cabina, completo di tutta l'attrezzatura per l'asta elettronica. Quindi opere che permetteranno una maggiore efficacia ed efficienza su quello che è poi l'aspetto gestionale e lavorativo proprio all'interno del mercato ittico. L'ultimo dei tre bandi GAC prevede la riqualificazione del porto peschereccio di Santa Giulia, con rifacimento della pavimentazione e l'installazione delle colonnine per l'erogazione dei servizi. In questo caso 60.000 euro di importo lavori, di cui 8.000 euro a carico del Comune, dell'Amministrazione e, 52.000 euro invece di contributo da parte della Regione Veneto. Verrà realizzata nel porto di Santa Giulia una pavimentazione eco sostenibile con un pacchetto totale di intervento il circa 40-43 centimetri, costituito da aggregati inorganici ed ecocompatibili. Inoltre è prevista la fornitura e posa di colonnine di distribuzione dell'energia elettrica e dell'acqua potabile, con posa di cordone a protezione dell'intera opera. L'ottava opera pubblica prevede l'ampliamento dell'edificio dell'ex scuola elementare a Molo, adibita a casa protetta per il recupero delle persone con dipendenze; in questo caso sono stati stanziati 60.000 euro che permetteranno di sopraelevare quella struttura al fine di creare quella stanza di nucleo di isolamento richiesta poi dall'ASL per rispettare quelli che sono i protocolli COVID, quindi sopraelevando la struttura, creando questa ulteriore stanza con bagno che permetterà poi di rispettare quelli che sono i protocolli COVID e le prescrizioni che aveva stabilito l'ASL. Al punto 9, lavori di sostituzione delle lampade votive in tutti i cimiteri comunali, 100.000 euro, con i quali l'Amministrazione andrà a sostituire tutte quelle che sono le luci votive con corpi illuminanti a led. Pertanto dal 1° gennaio 2022 viene abolita la tariffa che

annualmente pagano i Viene abolita la tariffa che annualmente pagano i cittadini sulle lampade votive; l'Amministrazione con questi 100.000 euro provvederà quindi alla sostituzione di tutte quelle lampade votive con corpi illuminanti a led sui sette cimiteri comunali. Cessa pertanto dal 1° gennaio 2022 il servizio di gestione degli impianti elettrici per l'illuminazione votiva delle tombe, cripte, loculi ed edicole funerarie nei sette cimiteri comunali. Primo Comune della Provincia ad attuare questo cambiamento. Al punto 10 sono stati stanziati 30.000 euro per lavori di adeguamento negli edifici comunali al PEBA che era stato approvato recentemente con quello che è il nuovo Regolamento. Pertanto con questi 30.000 euro si vuole comunque dar seguito a ciò che si era approvato, e quindi con i primi interventi mirati su quelle che sono poi le strutture comunali e il patrimonio comunale.

L'undicesima opera è il quarto stralcio della Via Giacomo Matteotti, tratto ovest; si sta ultimando quello che è il terzo stralcio, sono già state appaltate le resinature e la segnaletica orizzontale, pertanto con questi 100.000 euro si andrà a realizzare quello che è il quarto stralcio. L'opera in questione va a prolungare quindi i lavori di sistemazione della Via Giacomo Matteotti dall'incrocio di Via Strauss alla rampa di accesso alla sommità arginale adiacente al Largo Europa. In questo caso la pista ciclabile è posta sul lato nord della Via Giacomo Matteotti, quindi dalla parte opposta; la pista di Viale Di Vittorio si collegherà con un attraversamento ciclopedonale che verrà studiato ad hoc, il tutto per terminare all'inizio della rampa che porta poi alla sommità arginale di Piazzale Largo Europa. Con ulteriori 200.000 euro il quinto stralcio della Via Giacomo Matteotti, quindi il rifacimento della rotatoria di ingresso di Ca' Tiepolo; con questi 200.000 euro di importo lavori di fatto si completerà quello che è l'inizio della Via Giacomo Matteotti, collegando l'opera ai lavori ormai conclusi, quindi del terzo stralcio, pertanto verrà rifatta questa nuova rotatoria di ingresso in zona molo, fronte al ristorante Covo, per completare la partenza proprio della pista ciclabile e del marciapiede di Via Giacomo Matteotti. Con 220.000 euro si andranno poi a realizzare una serie di asfaltature su alcune vie del territorio, e per finire quei 100.000 euro di importo lavoro che sono stati stanziati per tutte quelle opere di arredo urbano lungo le strade comunali e agli incroci principali del territorio, perché poi la programmazione e la progettazione, nonché proprio la realizzazione di queste nuove opere, deve andare di pari passo con quelle che sono poi le opere di arredo e del decoro urbano necessarie per rendere anche esteticamente più bello il nostro territorio e per renderlo poi più funzionale a tutti i cittadini. Ho cercato di fare una sintesi di quelli che sono poi gli interventi previsti nel nostro piano annuale delle opere pubbliche; un piano da quasi un milione e mezzo di euro, un piano attraverso il quale cercheremo intanto di ultimare quelle opere che necessitano comunque di essere completate e che siano il prima possibile funzionali poi anche a tutta la cittadinanza; ma soprattutto un piano degli interventi mirati, che non può che contribuire a far crescere il nostro territorio.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - L'Assessore Marchesini ha concluso, grazie Assessore. Qualcuno chiede di intervenire? Il Consigliere Comunale Gibin Valerio, prego.

GIBIN VALERIO – Consigliere Minoranza - Grazie Presidente. Prima di esprimere il mio giudizio sulle cose, volevo fare un paio di domande perché fra l'altro la documentazione, almeno io non l'ho ricevuta, no ricevuto proprio una minima parte. La documentazione l'ho avuta solamente in minima parte, quindi tanti documenti non è stato possibile approfondirli, e quindi non è stato possibile approfondire. Dopo diventa difficile lavorare, quindi capisco anche, non è che mi scandalizzo, quindi è un problema degli uffici, Prima però di articolare le mie osservazioni sul programma, voglio fare un paio di domande che mi sono appuntato e ascoltando le descrizioni che l'Assessore ha fatto di alcuni interventi. La prima riguarda la rotatoria sulla Via Matteotti, all'ingresso del paese, e la domanda che faccio è questa: la precedente Amministrazione aveva fatto un concorso d'idee, un bando, al fine di cogliere quelle che erano le eventuali soluzioni progettuali innovative, e quindi aveva fatto un bando di idee che, se non ricordo male, riguardava sia la rotatoria all'inizio del paese, che anche le soluzioni del ponte che collega la spiaggia di Barricata. Ripeto, era almeno negli intenti dell'Amministrazione a cui ho partecipato, un modo per vedere

anche agli occhi di chi visita Porto Tolle se vi erano soluzioni valide o innovative, al limite da seguire. La domanda che faccio è: di queste queste soluzioni, di queste idee che riguardavano la rotatoria, non se ne è fatto nulla oppure sono stati presi a spunto per vagliare o trovare soluzioni soddisfacenti? Prima domanda. La seconda riguarda invece le luci votive dei cimiteri. Avendo fatto l'Assessore al posto suo quando sono stato in carica, dei cimiteri so che il problema è una grana, nel senso che i cimiteri non è che sia un Assessorato che dà soddisfazioni. Sicuramente è impegnativo e problemi non mancano. Uno dei problemi che mi ricordo era oggetto di discussione continua era il costo annuale delle tariffe che, nonostante fosse il più basso della Provincia di Rovigo, comunque era oggetto di serie rivendicazione da parte degli utenti, tant'è che si è andato avanti; fra l'altro oltre a questo vi è stata anche l'infelice esperienza con la ditta appaltatrice che ha creato non pochi problemi e che ha avuto anche strascichi giudiziari che sono andati avanti per diverso tempo. Sta di fatto che si è arrivati alla fine dove era indispensabile provvedere a un aggiornamento, o perlomeno trovare una soluzione alternativa con un bando di concorso per dare risoluzione a questo problema. Ora vedo che la soluzione prospettata è quella sostanzialmente di bypassare il problema, mi lasci passare il termine, nel senso che il problema dei canoni a detta dell'Assessore non sussistono più. Con 100.000 euro si dovrebbe risolvere il problema, vorrei capire un attimino come funziona, perché non penso sia così automatico che la sostituzione dei LED dell'illuminazione tradizionale con l'illuminazione a led e l'importo di 100.000 euro risolva tutti i problemi, perché credo che la questione comunque avrà implicazioni e conseguenze diverse in futuro. Volevo chiedere all'Assessore se al limite mi può dare spiegazione di questo problema avendolo vissuto in passato e sapendo, quindi gliene do atto che non è un tema facile, quindi non è che voglio nascondermi dietro alla problematica. Per quanto riguarda il giudizio sul piano dei lavori pubblici, mi riservo di espletarlo dopo.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Prima di rispondere, ci sono altri interventi? Prego Consigliere Ferrarese.

FERRARESE MICHELA – Consigliere Minoranza - Anch'io ne approfitto per avere delle delucidazioni sul piano. Sul punto 1 dello schema, quello degli spogliatoi, praticamente questi sono 85.000 euro che si aggiungono ai 175.000 euro che erano quelli relativi all'anno scorso della costruzione della... quindi quell'attività viene a costarci, tra l'anno scorso e quest'anno, 260.000 euro, se me lo conferma, o se sono altre attività. Sempre relativamente alla questione dei cimiteri, che è una cosa che anche a me sta a cuore, non tanto per le opere pubbliche ma proprio per il sistema cimitero in questo senso, io volevo chiedere: queste lampade che verranno sostituite, che presumo siano un'evoluzione migliorativa a quello prima, vuol dire che verranno tolte, e faccio un esempio molto semplice: i lampadari, le cose, come verrà messa questa nuova lampada a led? Ma è a led? Perché, mi pare di aver capito quando abbiamo parlato con il Sindaco, che non è più l'impianto elettrico che per altro giustamente non va quasi mai, io parlo solo del mio esempio che conosco a Ca' Tiepolo, gli altri sinceramente non lo so, e quindi avrà messo un qualche cosa che poi verrà sostituito, cioè uno mette la sua pila. Ma come sarà questo tipo di lampada? Va tolta? Va inserita su quella? Non ho capito, se magari me lo può spiegare, visto che ci siamo. E poi l'altra cosa. Il discorso delle piste ciclabili mi piace molto, lo dico in maniera molto trasparente, è una cosa buona, eccetera. E' chiaro che la Via Di Vittorio ho visto che non c'è sul piano corposo, perché lì chiaramente è una strada che ormai, guardate i marciapiedi e anche la stessa pista ciclabile quasi non si vede più e quindi..... Io devo suggerire niente a nessuno, però lo vediamo tutti i giorni, e sulla questione dell'arredo urbano. Anche lì, è chiaro che è importante, in questo senso sono d'accordo. Io mi aspettavo molti più interventi anche in questo ambito, ma lo dico dopo come volete sulla questione degli sfalci dell'erba, perché guardate che la situazione è veramente non corretta, perché 240.000 euro di appalti, io mi aspettavo un veramente un qualcosa di buono in questo senso qua. Basta guardare, parlava prima di Via Giordano, lì c'è quell'aiuola che è stata creata e c'è un'erba così alta, quindi magari un po' più di attenzione perché chiaramente tutti passiamo su queste

vie. E poi, come diceva Valerio, per la dichiarazione di voto magari faccio in un momento successivo. Grazie.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Grazie Consigliera Ferrarese. Prego Assessore.

MARCHESINI DIEGO – Assessore ai Lavori Pubblici - Grazie Presidente. Intanto ringrazio il Consigliere Gibin Valerio, magari sarà mia premura lunedì cercare nella documentazione, quei concorsi di idee, anche per prendere spunto perché la reputo comunque una soluzione intelligente, soprattutto per cercare di migliorare quello che è il nostro comune, quindi l'idea comunque di realizzare dei concorsi, soprattutto tra l'altro se sono poi stati già svolti in precedenza, la trovo interessante e quindi da lunedì, quando rientrerà dalle ferie il mio capo area, chiederò ovviamente di pormi la documentazione. Per quanto riguarda le lampade votive, è un'innovazione e deriva proprio alla luce di quelle problematiche che sono state poi riscontrate, che ha citato Valerio prima. Anch'io ammetto che la tematica legata ai servizi cimiteriali è molto, molto complessa; stiamo tra l'altro predisponendo quello che sarà il nuovo appalto di servizio che, dal momento in cui non è più prevista la gestione delle lampade votive, andrà poi a potenziare tutti quegli altri aspetti, quindi le opere murarie, per comunque rendere i nostri cimiteri migliori, più funzionali. Per quanto riguarda le lampade votive l'unico adempimento che avrà comunque l'utente sarà quello di sostituire quella pila una volta l'anno, una volta ogni due anni; ovviamente nei 100.000 euro, oltre all'acquisto delle lampade, sono previste anche quelle opere di adeguamento dell'impianto. Adesso non so dirle perché ci sono alcune soluzioni in campo, quale verrà adottata, le si sta valutando; ovviamente dovrà essere la meno invasiva possibile, perché comunque ci sono degli interventi che sono stati realizzati ad oggi, quindi ognuna poi ha una tipologia di lampada differente, e quindi ad oggi è ancora in fase di valutazione il tipo di intervento e di adeguamento degli impianti che verrà realizzato. Ovviamente dovrà comunque essere, vogliamo che sia comunque il meno invasivo possibile, cioè che sia quasi proprio una sostituzione della lampada, senza arrecare comunque problemi.

Per quanto riguarda l'attenzione che il Consigliere Ferrarese ha posto in Consiglio, la sposo in pieno, quindi anche da parte nostra comunque c'è la volontà di migliorare sicuramente Viale Di Vittorio; quest'anno, con la definizione di quelle che sono poi state le spese di investimento, abbiamo messo a bilancio questi 220.000 euro per nuove asfaltature. Sicuramente ci saranno alcune vie del territorio che verranno coinvolte ed è comunque una via che è attenzionata da parte nostra perché mi rendo conto, e ha detto bene soprattutto sulla parte legata alla pista ciclabile, che ci sono delle criticità anche legate poi a quelle che sono le opere a verde. Per quanto riguarda la gestione del verde, in realtà sono 150.000 euro di appalto. Si è potenziato anche in maniera importante il numero degli sfalci. Bisogna sicuramente migliorare magari l'aspetto legato alla cura su alcune aiuole, ma vedo che stanno provvedendo. Ricordiamo tra l'altro che il nuovo appalto è partito comunque a metà maggio e di fatto vedrà, dopo questo periodo di rodaggio, vedrà credo i migliori frutti da qui ai prossimi mesi. Comunque è massima l'attenzione da parte nostra per quanto riguarda il decoro urbano e comunque fa bene a segnalare alcune criticità, perché vorrà dire che si dovrà comunque migliorare ancora di più il servizio.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Richiede la parola il Consigliere Gibin Valerio, prego.

GIBIN VALERIO – Consigliere Minoranza - Chiedo scusa all'Assessore, ma dal suo intervento poi mi sono sorte altre domande. Quindi se non ho capito male, faccio la domanda, l'intervento sulle luci votive consiste sostanzialmente nel fare in modo che gli impianti vengano adattati, in modo che quello che è il canone che gli utenti dovrebbero sostenere con la famosa tariffa, viene sostanzialmente sostituita dal fatto di poter in maniera autonoma mettere la pila e quindi sostanzialmente non essere più soggetto a questa roba qua. Ho capito bene?

INTERVENTO:
(Fuori microfono)

GIBIN VALERIO – Consigliere Minoranza - Seconda domanda, perché dopo nella sua esposizione mi è venuta un'altra curiosità: lei citava il fatto che in un immediato futuro verrà messa mano a un progetto di rivisitazione di tutti i cimiteri che, è giusto ricordare e dare adito, che sono un numero abbastanza significativo. Siccome ogni cimitero ha un problema, solitamente quando si moltiplica il numero per i cimiteri, i problemi aumentano non dico a livello esponenziale, ma quasi. Detto questo, la domanda è questa: so che c'era l'allora responsabile di settore, Ingegnere Portieri, aveva affrontato quel tema lì e la problematica si era rilevata abbastanza impegnativa, sia da un punto di vista economico che da un punto di vista dell'impatto. Il progetto che lei citava prima si riferiva quindi a quel progetto di sostanzialmente rivedere tutta quanta la sistemazione, sia ordinaria che straordinaria di tutti i cimiteri, quindi con impegno finanziario abbastanza impegnativo che dopo richiederà le dovute attenzioni per quanto riguarda il tipo di appalto per il recupero di quelle che sono le risorse per dar atto all'intervento?

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Prego Consigliere Ferrarese se ha ulteriori richieste.

FERRARESE MICHELA – Consigliere Minoranza - La richiesta è sempre su questo perché, come le dicevo, è importante, per me almeno in questo senso qua. Praticamente io sono un po' confusa. Lei mi sta dicendo una cosa che potrebbe essere anche buona, non metto in dubbio: spendiamo 100.000 euro per comprare delle lampadine a LED, che comunque anche queste sono a led, però adesso sono a carica di batteria. Però – riassumo - non sappiamo come verranno installate, perché se io ho uno spazio della cripta che è piccolo, e c'è già la lampada, la pila della lampadina o il meccanismo, dove lo metto? Oppure nel lampadario che sta sopra il soffitto? Quindi diventa difficile dire "Come, mi sono già impegnato 100.000 euro e non so cosa andrò a comprare". Spero che non sia così, perché io ho capito questo.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Un inciso del Sindaco, prego.

PIZZOLI ROBERTO – Sindaco - Grazie, gentilissimo Presidente. Mi inoltrò un attimo ringraziando il mio Assessore ai lavori pubblici per il lavoro corposo che ha fatto insieme all'Architetto Portesan, insieme agli uffici e insieme anche alla Giunta e ai miei colleghi Consiglieri, perché un milione e mezzo, 1.600.000, non sono tantissimi, e distribuiti nelle varie necessità ed urgenze che ci sono sul territorio, sono praticamente quasi impercettibili, perché se parliamo ad esempio di asfalto, come diceva prima il consigliere Ferrarese, solo di asfalto per vedere qualcosa su un territorio come il nostro dovrebbe almeno impegnare un milione, un milione e mezzo, perché sa benissimo che con 50.000 euro al chilometro, l'Architetto Gibin lo sa benissimo, per fare solo le 4 chilometri di Fraternalta, della provinciale, sono 220.000 euro, tanto per parlare in maniera spannometrica e per capirci anche in modo semplice. Situazione dei cimiteri. La situazione dei cimiteri l'abbiamo prese in mano, dico diciamo l'abbiamo presa in mano perché io e l'Assessore Marchesini condividiamo un po' questa delega, più per necessità che per virtù, perché comunque la mia presenza quotidiana nel Municipio e il quid dal punto di vista tecnico spesso aiutano a sollevare la situazione, ci siamo trovati con una serie di disagi importanti che soprattutto lei conosce bene, perché ci siamo trovati con una carenza di loculi, con una situazione anche di consumo di quelle che sono le pareti, di quella che era la situazione per quanto riguarda anche impiantistica dei sette cimiteri, che ricordiamo che sette cimiteri credo che in Provincia di Rovigo ce li abbiamo solo noi. Non la Giunta Pizzoli, ma naturalmente tutte le Amministrazioni degli ultimi cinquant'anni, e quindi chiaramente ci siamo trovati con una serie di carenze da affrontare anche importanti perché purtroppo, pur avendo fatto anche negli anni scorsi qualche opera, ci siamo trovati con uno stato di emergenza. Il primo stato di emergenza è stato sicuramente quello della mancanza dei loculi, vedi

cimitero di Ca' Zuliani Pila, dove è stato il primo intervento che abbiamo fatto in assoluto con la costruzione del modulare e con la spesa dei 50.000 euro che abbiamo fatto per il cimitero di Ca' Zuliani. A ruota, se siamo riusciti ad intervenire sia per il cimitero di Scardovari, adesso vado a memoria, Diego aiutami se mi dimentico, con altri modulari; tra l'altro nel frattempo più persone stanno usando il sistema della cremazione, qua ho anche Andrea che non posso non ringraziare perché sui cimiteri..... e abbiamo fatto Ca' Venier; a Ca' Venier abbiamo usato anche quel fondo statali, quel famoso decreto energetico che abbiamo speso altri 70.000 euro dando una sistemazione più completa; adesso abbiamo creato degli spazi sia per le chiesette che per altri modulari sugli altri cimiteri, perché comunque di fatto la situazione rappresentava diverse criticità. L'Assessore, insieme agli uffici, sta provvedendo a una nuova tipologia di appalto per quanto riguarda la gestione dei cimiteri, molto più completa, dove all'interno ci sono già delle opere manutentive all'interno proprio dell'appalto; opere manutentive che vengono ricavate nella cifra su cui andremo anche ad intervenire, quindi con una programmazione pluriennale all'interno di quello che è il bando di gara, anche attraverso quella che è stata un'idea a mio avviso illuminante e che comunque sicuramente avremo modo penso per settembre di poter chiarire anche quegli aspetti tecnici che prima sollevava anche giustamente il Consigliere Ferrarese, come, dove, la lampa e il tipo, perché adesso abbiamo diverse proiezioni che abbiamo fatto fare dagli uffici, soprattutto sul tipo anche di lampada da comprare. Però il fatto, ed è per questo dico che è illuminante, perché siamo i primi ad effettuarlo in Provincia di Rovigo, qualche altra città l'ha già fatto, però andiamo ad eliminare quella che è innanzitutto la tariffazione a carico del cittadino, quindi non vengono più pagati i famosi bollettini che erano tra l'altro, e lo sapete benissimo, sottostimati, perché naturalmente il servizio ero sotto pagato perché a Porto Tolle si paga una cifra che non è neanche sostenibile per quello che era l'appalto stesso, perché solo i Comuni limitrofi andiamo dai 17-18-20-25 euro contro gli 11 euro di Porto Tolle, e questo lo sappiamo tutti bene; con implicazione anche di un lavoro degli uffici per quanto riguarda la bollettazione, per quanto riguarda la gara d'appalto, per quanto riguarda la manutenzione stessa dell'energia elettrica che viene portata. In questo modo viene data la possibilità, viene data gratuitamente a tutti i cittadini, a tutti i loculi, perché poi non è che una luce votiva la paga una per abitante. Le luci votive sostanzialmente, lo porto sempre per esempio anche quando siamo in Giunta, mia mamma, che è un po' il capofamiglia che è rimasto, ha i miei due bisnonni, due nonni, cioè sono 6-7 lampade a carico magari di una famiglia. Però al di là di questo, che è il costo effettivo, con i 100.000 euro praticamente in due anni viene recuperata e la cifra dell'appalto, l'utente non paga più, viene installata una lampada a led, oggi non sono tutte lampade a led, anzi a led penso che ci sarà sì e no un 5%, del resto sono lampadine normali, vengono installate queste lampade led a batteria, non più quindi con il cavo con illuminazione fornita, ma a batteria. Quindi nel caso che si scaricasse, quando la luce non funzionerà più o comunque la batteria sarà scarica, il cittadino non dovrà fare altro che spendere l'euro della batteria e cambiare la batteria della lampada. Quindi diciamo che in questo modo qua si rende autonomo il servizio; viene comunque data la possibilità al caro defunto di avere comunque la sua lampada votiva, e in questo modo qua da un lato si risparmia, e da un lato credo che si vada anche verso un certo tipo di politica che guarda più avanti rispetto a quello che oggi viene effettuato come servizio, perché comunque implica il fatto di tutto un cambiamento proprio dal punto di vista dell'energia elettrica. Una scelta, se vogliamo, anche coraggiosa da un certo punto di vista, perché chiaramente anche il cittadino, l'utente si deve abituare, però allo stesso tempo, ripeto, oltre al risparmio economico, c'è anche un approccio diverso a quella che è la gestione della lampada votiva. E quindi credo che questa sia stata un'idea che ringrazio, è nata da Diego, condivisa un po' in Giunta, e credo che verrà illustrata fra un mese, un mese e mezzo, quando avremo tutto il prospetto proprio effettivo della tipologia di lampada, perché adesso abbiamo fatto fare dei preventivi di esplorazione. Avremmo poi il modo di entrare proprio nel merito e faremo magari una conferenza stampa fatta bene anche con voi, in modo da spiegarvi e da spiegare a tutti come viene effettuato il cambio delle lampade e tutto anche perché, essendo beni di servizio, dobbiamo comunque effettuare la spesa entro la fine dell'anno e vorremmo già esercitare per il prossimo anno questa sperimentazione.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Chiede una piccola integrazione il Vice Sindaco Mantovani, prego.

MANTOVANI SILVANA– Vice Sindaco - Voglio solo portare un esempio perché io due anni fa ho messo questo tipo di illuminazione, che però non è a led, il led era meglio, infatti stavo pensando di cambiarlo. E' una cosa semplicissima da fare. Lo volevo portare come esperienze soltanto per parlare, perché prima la Consigliere Ferrarese diceva "Ma come sarà?". E' una cosa semplicissima, da utilizzare, da cambiare, è alla portata di tutti. Volevo solo dirlo perché, ripeto, io ce l'ho in una delle tombe di famiglia, ho questo tipo di dispositivo ed è semplicissimo. Io sposo in pieno ovviamente la decisione di Giunta e credo che sia veramente una grande decisione e bisogna andare in questo senso. Volevo solo dire che è una cosa veramente semplice per le famiglie come operazione.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Prego Sindaco.

PIZZOLI ROBERTO – Sindaco - Concludendo il ragionamento che portavano anche i colleghi Consiglieri con le riflessioni poste all'Assessore Marchesini, diciamo che il completamento della Matteotti è chiaro che avrei preferito che fosse già inserito nell'investimento, più che concorso di idee, averlo già previsto nell'investimento iniziale. Mi permetto, è una riflessione personale, che però credo che ci stia tutta. Diciamo che avrei preferito che, visto che comunque è un completamento di un'opera iniziata con un investimento anche importante all'Amministrazione precedente, fosse già previsto sia l'arrivo in piazza della Matteotti, così come l'entrata. Ahimè non è stato così, e quindi abbiamo fatto di necessità virtù. Arriveremo con la pista ciclabile in piazza, che giustamente credo che l'opera, sebbene che iniziata, sa benissimo che io non ho mai posto veti ad opere, quello che inizia va bene finirlo, e credo che quello sia sacrosanto. Sul discorso dell'entrata faremo un'entrata; avremmo preferito, l'Assessore Marchesini in particolare ci aveva proposto diverse progettualità per un'entrata diversa, molto più articolata, molto più impattante. Ahimè, come dicevo prima, le risorse a disposizione, perché abbiamo veramente delle necessità impellenti, vedi la Kennedy, vedi la Federica; diverse situazioni che comunque hanno la necessità di questo avanzo di amministrazione, anzi fortuna che abbiamo quelle cifre lì. Poi tra l'altro di quell'avanzo di amministrazione ricordiamo che 200.000 euro vanno comunque per la TARI, ci sono anche diverse destinazioni che abbiamo colto da questo punto di vista qua, quindi quelle proprio fatte per quanto riguarda le opere rimangono veramente quasi risibili, e 200.000 euro sono un'entrata decorosa e dignitosa per quello che è un Comune che ha anche la propensione turistica ed ha la necessità di avere un'accoglienza del turista degna di quello che è il nostro territorio. Le altre opere sono oltre alle contribuzioni che fortunatamente siamo riusciti ad ottenere, quindi la compartecipazione ai bandi, come ricordava prima l'Assessore Marchesini, e anche il completamento che effettivamente, come diceva il Consigliere Ferrarese, porta comunque una cifra importante, una cifra che comunque era condivisa già con tutte le Associazioni sportive, sto parlando di quella del campo di Via Brunetti, e dove già l'Amministrazione precedente aveva previsto comunque di inserire delle economie, tant'è che abbiamo colto da lì, da quei 300.000 euro famosi, l'idea di poter riqualificar lo stadio Brunetti con una riqualificazione dal punto di vista sia sportiva, ma anche ludica, perché comunque completa quel polo scolastico sportivo che è naturalmente la zona del Brunetti, con le scuole medie, la primaria, il nuovo refettorio, i due parcheggi nuovi, il campo sportivo, le due palestre, eccetera, eccetera. Questo era solo per dare la completezza a ciò che avevate un attimo richiesto ed esposto dall'Assessore.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Prego Consigliere Valerio Gibin.

GIBIN VALERIO – Consigliere Minoranza - Ho un'altra domanda, dopo se vuole rispondermi il Sindaco o l'Assessore è indifferente, nel senso che, adesso non so se è una mancanza della documentazione ricevuta o altro, stiamo parlando della programmazione triennale, però dei lavori

previsti o programmati nei prossimi due anni non vi è traccia e quindi voglio capire se è un problema di mancanza di documentazione, o qual è il problema per cui non si vede. Dopo capisco che diventa difficile programmare nel biennio successivo, ma per lo meno un'idea di quella che è la visione che l'Amministrazione ha di quelli che sono i problemi incombenti.

PIZZOLI ROBERTO – Sindaco - Se posso, senza togliere la parola all'Assessore Marchesini, però è proprio un inciso. Praticamente manca la documentazione, o meglio la completezza di tutto il piano, perché il piano è il medesimo approvato lo scorso anno, dove è stata soltanto inserita la parte dell'avanzo di amministrazione, quindi inserito l'anno in corso che il 2021. Rimane il medesimo, la proiezione degli anni a seguire sono i medesimi. Dispiace che manca la documentazione, sarà mia cura la prossima volta sentire gli uffici che siano più attenti nel formulare e nell'inserire la documentazione.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Gibin.

GIBIN VALERIO – Consigliere Minoranza - Dopo aver sentito le risposte ai quesiti che ho fatto, volevo fare le mie riflessioni sull'argomento. Devo dire che ho ascoltato con molta attenzione prima le parole dell'Assessore e dopo quelle del Sindaco, e devo dire che mi ero un attimino stupito di un verbo che ha usato l'Assessore, un piano ambizioso. Devo dire che ho apprezzato di più le parole del Sindaco, ma le ho apprezzate di più perché bisogna essere realistici sulle cose e credo sia la strada, nel senso che, mi permetta Assessore, di ambizioso vi è poco, e questa non è una grossa critica. Come diceva il Sindaco, il nostro Comune ha una morfologia e una caratteristica tale da richiedere degli interventi che risultano difficilmente sostenibili per quanto riguarda le casse. Fare un progetto ambizioso avrebbe significato a mio modo trovare delle soluzioni creative per avere dei finanziamenti. Non so se è percorribile o no, ma dimostrare sicuramente un cambio di marcia e questo cambio di marcia, mi permetta, non lo vedo. Giustamente come da sempre vi sono degli interventi che devono essere portati avanti e quindi sicuramente il FEAMP e il GAC, per fortuna c'è il GAC mi viene da dire anche, che ci permette con delle compartecipazioni limitate di portare degli interventi sul territorio che sicuramente danno risposte al nostro settore economico e alla nostra comunità. Per il resto, ripeto, non trovo questa ambizione e trovo sicuramente una serie di interventi di manutenzione straordinaria di cui il territorio ne ha bisogno. Lei diceva, la me la sono scritta, la parallela alla Via Kennedy. E' un problema vecchio, lo sappiamo tutti, risaliva ancora all'Amministrazione... per fortuna mi viene da dire è stata data risposta e quindi si sono trovati i problemi. L'intervento di manutenzione sul fabbricato della Federica è un intervento di manutenzione straordinaria. Per fortuna ripeto, come diceva il Sindaco, il bilancio ha permesso di trovare questa disponibilità e di indirizzarla a quelle che sono le scelte che l'Amministrazione ha ritenuto prioritarie e che ben vengano, nel senso che non vi è nulla da dire. Quello che però mi sento di affermare è che ambizioso non è, ripeto Assessore, perché lo sarebbe stato se lei avesse dimostrato delle soluzioni creative per trovare risorse e per dare risposta in maniera innovativa; cosa che mi dispiace ma non trovo nella sua esposizione, e quindi il voto che andrò poi a dare sarà un voto negativo per quanto riguarda l'ordine del giorno che stiamo discutendo.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Grazie Consigliere Gibin. Prego Consigliere Ferrarese.

FERRARESE MICHELA – Consigliere Minoranza - Ringrazio comunque tutti delle spiegazioni. Io ho detto qualche punto a me va benissimo, ma l'ha espresso anche Valerio Gibin, che è la conclusione della strada, ma del resto è una strada che giustamente va conclusa perché, se ricordiamo sono quindici anni che era stato fatto il primo e dopo è chiaro che i fondi arrivano e si fa un po' a step, così come le parti delle ciclabili, eccetera. Perché sia corposo - riprendo le sue parole ma non per criticare in questo senso, probabilmente l'avrei detto anch'io, non è quello - cosa mi aspettavo? Mi aspettavo cose che magari anche già nel vostro programma c'erano e anche nel nostro

il completamento della ciclabile di Via Buozzi; oppure parlo, visto che vedo l'Assessore, magari prossimamente Assessore qualcosa sulla pineta di Cassella, che già più volte tutti ci siamo espressi, ci siamo espressi noi, vi siete espressi voi, quindi spero che anche quella vada a completamento. Faccio una considerazione, tanto penso che siano cose che tutti ci teniamo in questo senso, però mi aspettavo anche questo in questo ambito qui, senza pensare magari alla sistemazione del porto in piazza che è qui, che penso che sarebbe una cosa buona per tutti che ci fossero delle aiuole, la sistemazione del retro del Comune e tante, tante altre cose che chiaramente servono proprio per rendere dignitoso e appetibile un Comune che deve essere sempre più turistico, e io lo sposo in maniera molto.. Si sono utilizzati chiaramente 1.260.000 euro, che è la parte relativa, più i 950.000 euro relativi a entrate esterne, comunque sono buoni soldi, più di due milioni di euro, però chiaramente è chiaro che noi abbiamo la nostra visione e quindi avremmo proposto qualcosa di diverso.

Chiaramente anche noi ci allineiamo a Valerio Gibin e voteremo in maniera negativa, però ne approfitto, cerco di approfittare senza poi rompere ancora le scatole, per chiedere un qualche cosa, se potete impegnarvi sempre riguardo al turismo, riguardo un po' alle cose. Sapete come me che il ponte di accesso all'Oasi di Ca' Mello è stato chiuso per sicurezza. Era tempo che era transennato e adesso è stato chiuso. Sappiamo che non è una competenza del Comune, perché è una competenza del Consorzio, però magari se potete spingere fortemente perché penso era un bel giro in questo senso qua: uno arriva lì, già non ci sono molte segnalazioni, eccetera, quindi magari uno arriva lì e deve o tornare indietro o chiedere, non tanto noi che abitiamo, ma magari chi viene da fuori, ed effettivamente è un disagio. Quindi il mio vuole essere anche uno sprone a insistere con il Consorzio, a meno che voi non sappiate già che la cosa l'hanno già programmata e che la sistemano. Io questo non lo so.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Aveva chiesto di parlare l'Assessore Crepaldi, prego.

CREPALDI RAFFAELE – Assessore all'Urbanistica - Grazie Presidente, grazie a tutti e buonasera a tutti. Io apprezzo del Consigliere Ferrarese il modo pacato che ha nel fare gli interventi, fino a quando - naturalmente è una mia opinione - fino a quando si limitano a fare le domande per capire quali sono i contenuti dei provvedimenti amministrativi che questa sera denotano anche quella che è stata la nostra scelta politica. Però se fate le considerazioni che poi sono state accentuate in peggior modo dal Consigliere Gibin, non posso soprassedere, perché gioca sulle parole ambizioso e in un certo senso io credo che stia tentando di menare un po' il cane per l'aia perché Consigliere, se voi aveste avuto un piano ambizioso nel vostro mandato, che è finito da tre anni, con le disponibilità economiche che avevate a disposizione sicuramente ne avremmo visto i risultati in questa Amministrazione: avremmo visto delle opere ambiziose, completate che invece non abbiamo visto, e quello che lei stasera definisce ordinaria amministrazione, vuol essere il rifacimento del tetto del magazzino Federica per esempio, che non è messo così nella nostra Amministrazione, presentava già - visto che era anche l'Assessore alla Protezione Civile - presentava già dei grossi danni su cui, con le disponibilità economiche che avevate voi, se eravate ambiziosi, potevate sistemare, e così le rispondo perché non è particolarmente rivolto a lei il mio intervento, Consigliere, sono sincero, è un po' più rivolto alla polemica politica che vuole fare, e ci sta perché siamo in Consiglio Comunale, però ci sta anche che io possa rispondere. Il Ponte Colpi è stato un grosso dispiacere vedere che Veneto Agricoltura ci abbia mandato la comunicazione di chiusura perché, come ha detto lei, però erano diversi anni che il ponte era inagibile, già direi durante tutto il vostro quinquennio di Amministrazione. Comunque per risponderle, nella fortuna e sfortuna, fortuna perché abbiamo siamo riusciti a portare a casa quella schedatura che ci ha stato il contributo per intervenire nei punti consortili che ci sono su tutto il territorio comunale, abbiamo anche intrapreso, il Sindaco in particolar modo e l'Assessore ai lavori pubblici e al suo fianco, diversi incontri sia con il Consorzi di Bonifica, sia con Veneto Agricoltura, e ci hanno assicurato

che interverranno loro per la sistemazione del ponte. Noi avevamo già previsto di intervenire appunto con quei 200.000 euro di quella schedatura lì, ma non è e non è necessario perché interverrà il Consorzio di Bonifica di concerto con Veneto Agricoltura.

Anche il discorso del completamento della Matteotti, è facile dire “Avevamo fatto un concorso di idee”, perché di questo si parla. Io, che sono un curioso di natura, sono andato a vedere l'esito di quel concorso di idee e lei, anche in quanto professionista, sa benissimo che rappresentare un rendering è diverso che fare una progettazione preliminare definitiva esecutiva? Là ci sono tanti spunti, tanti spunti su come, avendo la disponibilità economica che avevate voi, perché voi avevate quella disponibilità economica, si poteva intervenire per fare sia tutta la Matteotti che il nuovo accesso al nostro Comune. Per Barricata, perché ho visto anche per Barricata, non c'era la progettazione di un nuovo ponte, per essere proprio sinceri, perché ho visto anche quello, ma c'era una serie di rendering di come avrebbe potuto o potrebbe essere lo sviluppo degli stabilimenti balneari quando ci sarà un piano particolareggiato approvato, che lo faremo noi entro la fine della legislatura, e quando si definirà, speriamo per tutti, perché spero che questo almeno lo condividiate, ma l'avete già detto, si definirà, visto che si è avviata da 15 giorni la procedura per la delimitazione delle spiagge di Barricata e Boccasette fatta dall'unico Ente competente che è la Commissione delimitatrice, presieduta dal Comandante della Capitaneria di Porto, appunto quella procedura che spero che finisca entro due anni, ho i miei dubbi sinceramente perché ci saranno poi le rivalse dei privati che ne rivendicano la proprietà, però nel frattempo è iniziata ed è secondo me una notizia positiva per tutti, l'aveva già anticipata il Sindaco anche quando abbiamo fatto l'apertura della stagione blu. Quindi per non essere troppo lungo nell'intervento, certo che non c'è niente di ambizioso. Forse è proprio nell'intervento dei cimiteri per la sostituzione delle lampade votive l'intervento più fantasioso perché, lei lo sa benissimo, per essere chiari, perché appunto le ha seguite per cinque anni e diverse polemiche sono state fatte su questo: la tariffa non copre nemmeno la metà del costo del servizio.

Allora il tema da amministratori che ci siamo posti è: come è possibile cercare di risolvere questo problema? Chiedendo più del doppio della tariffa ai nostri cittadini per una questione che è cara? Intervenire sistematicamente con spese di investimento per adeguare tutti gli impianti che ci sono, elettrici, vetusti, ormai non più? Ha senso? Però la tecnologia ci offre altre opportunità. Poi il Consigliere Ferraresi ci dice “Ma come è che metterete il posizionamento?”. Non le so rispondere Consigliere, io non sono un elettricista. Noi abbiamo fatto una previsione e quando dice, e così rispondo anche al suo intervento di prima, “Ma avete fatto una previsione e non sapete come sarà realizzato”, noi abbiamo fatto una previsione in Consiglio Comunale: diamo una disponibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Poi ci sono le ditte specializzate che ci proporranno le soluzioni più adeguate in base alle risorse tecnologiche che ci sono nel 2021. Abbiamo mandato da due anni una sonda su Marte, penso che riusciremo a cambiare anche le lampade votive nei nostri cimiteri. E' questo il senso. Per finire, Consigliere, è in un qualche modo anche ambizioso perché, se lei nota, se ha ascoltato tutti gli interventi, dovrebbe un po' anzi farci i complimenti. Sa perché? Perché con quelle somme a disposizioni andiamo a mettere pezza a tante cose che voi non avete completato, perché spendere più di qualche milione di euro sulla Matteotti per esempio, e non prevedere il collegamento dall'incrocio del Bar Lume alla piazza principale del paese, o non partire con i lavori, non partire con i lavori dall'entrata nel nostro Comune, io trovo che sia veramente insensato. E quindi, come un po' ha accennato il Consigliere Ferrarese che in un qualche modo, anche se non lo vuole ammettere, a cuor leggero dice “Sì, sono contenta perché finite opere che comunque abbiamo iniziato noi”, dovrebbe dirlo anche lei: in base alle somme che abbiamo, cerchiamo di finire quello che avete iniziato anche voi, perché non c'è presunzione in noi. Se una cosa è positiva, va completata e migliora tutto il Comune di Porto Tolle. Questo è il senso. Grazie.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Grazie Consigliere. Prego Consigliere Valerio Gibin.

CREPALDI RAFFAELE – Assessore all’Urbanistica - Scusi, scusi, la pineta, mi ha ricordato. La pineta, l’avevamo già anticipato, e proprio in fase, penso sia una questione di giorni, con una somma direi abbastanza importante verrà riqualificata in maniera... dovrebbe diventare un fiore all’occhiello. Non fa parte delle d’utilizzo dei soldi dell’avanzo e neanche con la tassa di soggiorno; avevo, in un Consiglio Comunale precedente, anticipato che forse avremmo utilizzato i soldi della tassa di soggiorno, ma abbiamo trovato un’altra disponibilità e quindi l’intervento sarà importante anche con l’arredo, ma dopo saprà anche, se volete chiedere meglio all’Assessore ai lavori pubblici, dovrebbe venire esattamente quello che dovrebbe essere, quindi un centro, un angolo da valorizzare nel nostro Comune, un’oasi, una pineta. Grazie.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Prego Consigliere Valerio Gibin.

GIBIN VALERIO – Consigliere Minoranza - Grazie Presidente. Due precisazioni perché su una non mi sono spiegato bene, sull’altro mi pare forse non ha colto l’Assessore. Io non ho fatto nessuna critica per quanto riguarda la rotatoria. Io mi sono limitato a dire se l’Assessore ha preso visione di quello che è il bando di idee che è stato fatto e che abbiamo anche pagato, che credo sia un patrimonio che ha l’amministrazione e uno spunto per andare a vedere soluzioni. Che queste soluzioni non siano compatibili o parzialmente compatibili, io non ho fatto nessuna allusione, né ho auspicato progetti faraonici o innovativi. Ho solamente chiesto se, visto che vi è agli atti una serie di documentazione che possono rappresentare spunti per l’Amministrazione, per i tecnici, per i cittadini, se è stato fatto, e quindi credo che sia qualcosa di non polemico, assolutamente di costruttivo, volto a trovare soluzioni che danno un valore aggiunto, quindi nessuna polemica. La seconda cosa che probabilmente qua non mi sono espresso bene, nel senso che sul tema ambizioso, glielo dico francamente, io forse non mi sono espresso bene. Io credo che la nostra Amministrazione, nel momento in cui lei rivendica sempre che abbiamo avuto a disposizione tutta una serie di risorse che a voi non sono possibili, io credo che quei soldi che noi allora abbiamo trovato, non siano venuti fuori per caso, ma da uno sforzo creativo - uso ancora la parola creativo - che quell’Amministrazione ha fatto e che non vedo nella vostra. Voglio ricordarle, Assessore, che allora tantissime Amministrazioni avevano quel percorso lì, ma non l’hanno fatto. Hanno deciso, di fronte a quelli che erano degli scenari non chiari, di non affrontare quel percorso incerto e insicuro, e non hanno dato i risultati che l’Amministrazione... Se dopo da un punto di vista politico hanno pagato o non hanno pagato, non mi interessa, o mi interessa marginalmente. Quello che voglio sottolineare è che lo sforzo che è stato fatto allora dall’Amministrazione è stato uno sforzo impegnativo, sicuramente non c’era certezza, non c’era sicurezza ed era molto equivoco, che però credo ha portato dei benefici, sicuramente degli investimenti che erano nelle disponibilità dell’Amministrazione che sono stati spesi, e che sicuramente hanno dato dei risultati. Si poteva fare di più? Probabilmente sì, ma credo che quello, ripeto, sia stato un intervento creativo, quello che adesso non vedo nell’Amministrazione, mi permetta. Sicuramente, come ha detto lei, è una questione anche politica, è inutile che ci nascondiamo. Dopodiché ognuno vede la propria visione e quindi va rispettata, come è giusto che sia, però questo è il mio punto di vista.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Ci sono altri interventi? Prego signor Sindaco.

PIZZOLI ROBERTO – Sindaco - Faccio io la dichiarazione, anche in virtù dei miei dieci anni da Capogruppo passati attraverso varie Amministrazioni, su un argomento come il piano delle opere pubbliche tra l’altro credo che sia uno del pane su cui si ciba il Consiglio Comunale, ed è corretto ed è giusto che ognuno porti le sue osservazioni, ed è giusto che andiamo anche a spendere un minuto in più del perché la nostra Amministrazione, la nostra lista va a votare e va votare anche in maniera positiva questo, come avete detto voi che lo votate in maniera contraria, noi in maniera positiva. Qualche aspetto ci tengo anche a sottolinearlo, tenendo conto che, solo un dettaglio tecnico, che le opere sopra i 100.000 euro vanno inserite nel piano opere pubbliche, le opere sotto i 100.000 euro...

INTERVENTO:

(Fuori microfono)

PIZZOLI ROBERTO – Sindaco - No no. Era solo per spiegare anche ai cittadini che quelle sotto i 100.000 euro non ci vanno. Abbiamo comunque ribaltato tutto l'avanzo....

INTERVENTO:

(Fuori microfono)

PIZZOLI ROBERTO – Sindaco - Sì sì sì, sta stavo arrivando Consigliere. Abbiamo ribaltato tutto per dare comunque trasparenza e chiarezza su quello che è la destinazione dell'avanzo di amministrazione, altrimenti avremmo dovuto inserire solo le opere sopra i 100.000 euro e non quindi tutto l'avanzo di amministrazione, ma era corretto dare comunque l'informativa in maniera più chiara e più trasparente di tutte quelle che sono le opere destinate attraverso quell'avanzo di amministrazione. Il discorso che, e mi allaccio senza rimanere ancorato a tre anni fa, o a quattro anni fa, o a cinque anni fa, perché non è assolutamente, anche se nei banchi di questa Amministrazione c'è gente che prima era da un'altra parte, gente che adesso è da un'altra, nel senso che prima amministrava e adesso non amministra più; viceversa, gente che prima faceva l'opposizione. E' chiaro che ognuno, nell'ambito di quelle che è la propria dinamica politica che affronta, va anche affrontare in questo modo. E' anche vero che, al di là del fatto che manca tutta la proiezione turistica, perché il mio Assessore Crepaldi non ha ancora avuto il tempo e anche il modo, perché abbiamo liberato da poco quei famosi 170.000 euro, quindi nella prossima variazione di bilancio e quindi nella prossima programmazione entro un mese, un mese e mezzo, avremo la possibilità di vedere anche quello che faremo proiettato sulla questione turistica, lasciando a parte i due spunti che ha fatto anche correttamente perché, come diceva lei Consigliera Ferrarese, anche tanti cittadini mi chiedono e anche giustamente, perché la pineta di Cassella è ancora messa così, e sapete benissimo che abbiamo fatto un primo intervento di messa in sicurezza con i soldi della tempesta Vaia, è stata colpita un'altra volta dal fortunale di agosto dell'anno scorso, dove non ci è stato riconosciuto neanche un soldo, dove abbiamo trovato fortunatamente delle risorse parallele e siamo riusciti ad inserirci perché, come diceva prima lei, serve anche quella parte di creatività, e credo che in questi tre anni non sia mancata da parte della nostra Amministrazione e da parte della nostra Giunta questa creatività, perché se pur un anno e mezzo di COVID, pur annaspando attraverso mille disgrazie, pur annaspando attraverso una mancanza di fondi palese, perché lo scorso anno abbiamo avuto praticamente zero di avanzo di amministrazione, il primo anno gli 800.000 euro li abbiamo investiti tutti perché comunque dovevamo fare la compartecipazione del bando del decimo stralcio del porto di Pila, che è già stata fatta la consegna dei lavori e finalmente parte. E quindi praticamente con zero, è il primo milione e mezzo che abbiamo la possibilità di spendere, con zero in tre anni ci siamo dovuti arrampicare attraverso cosa? 1.300.000 euro che abbiamo portato a casa..... per i punti, andando finalmente a poter verificare attraverso uno studio approfondito tutti gli oltre 50 punti che abbiamo nel nostro territorio, oltre 50 punti che abbiamo nel nostro territorio comunale, quindi dovevamo intervenire programmando gli interventi sia sui punti consortili che sui punti, li chiamo consortili anche se sono concessionari, però per farci capire naturalmente di cosa intendo, che sono in una situazione anche grave e difficile da anni, no da oggi, da anni, andando a poter esplorare quello che si può fare per il ponte di Polesine Camerini piuttosto che Ca' Venier, piuttosto che per il Ponte di Santa Giulia, piuttosto che per il Ponte di Scannarello abbandonato a se stesso da una vita, piuttosto che il Ponte di Barricata che abbiamo avuto la fortuna e la capacità, grazie anche all'Assessore, di intervenire attraverso la tassa di soggiorno e di riqualificare quello che è uno dei punti strategici dal punto di vista turistico. Siamo riusciti ad iniziare finalmente i lavori di ripristino di una strada che era chiusa, un'arteria importantissima come Via Cannaregio attraverso i fondi dell'AIPO; siamo riusciti ad asfaltare più di qualche strada grazie ai fondi provinciali; siamo riusciti ad intervenire in casistiche, ripeto anche gravi come i cimiteri, attraverso i bonus portati a casa ministeriali; abbiamo partecipato e siamo

andati a bussare in tutte le porte possibili e immaginabili per riuscire comunque ad intervenire anche attraverso le urgenze che abbiamo avuto, perché ricordiamo che il 2 agosto 2019 il patrimonio pubblico è stato colpito per oltre tre milioni di danni, dove non è stato riconosciuto neanche un euro dal Governo, e dove ci siamo dovuti inventare, attraverso anche i vari Assessorati, penso a Federico, alla tettoia degli stadi, ma penso a Diego che tante volte è dovuto intervenire con situazioni anche al limite per poter comunque usufruire di alcune situazioni difficili. Eppure mantenendo, attraverso quello schema di bilancio, quello scheletro di bilancio, che voi continuate a dire perché invocate quello aumento dell'IRPEF che, per carità, l'avremmo fatto e mi auguro che un giorno lo abbasseremo, ma senza toccare né IMU, senza toccare nessun'altra tassa, uno scheletro di bilancio che ha permesso comunque di mantenere servizi, di cercare di riqualificare i servizi, di cercare comunque di dare delle risposte puntuali perché, come diceva prima l'Assessore Marchesini, è chiaro che con il verde siamo partiti probabilmente in ritardo perché comunque l'affidamento dei bandi spesso e volentieri arriva in ritardo, ma dove probabilmente il prossimo anno riusciremo a pesare cosa vuol dire una programmazione pluriennale, dove abbiamo intenzione di partecipare, cambieremo tutti i punti luci che abbiamo sul territorio comunale; abbiamo portato il PCIL, il PEBA. Non l'abbiamo neanche sottolineato, ma i 30.000 euro del PEBA messi a disposizione, è vero che è una piccola cifra, ma è una risposta enorme verso un'attività programmatica urbanistica che fa il Comune di Porto Tolle e che lo fa nessun altro Comune in Provincia di Rovigo; lo sto facendo Adria in questo momento qua, ma non lo fa nessun altro, e noi l'abbiamo fatto, dove abbiamo fatto due varianti urbanistiche in tre anni che altri Comuni non le fanno neanche in cinque anni, dove abbiamo cercato comunque di dare quell'impronta che oggi è riconosciuta di un Comune che ha propensione turistica e che ha comunque un'attenzione attraverso il settore primario, attraverso determinate situazioni. Il palazzo di Polesine Camerini, che da anni tutte le Amministrazioni che sono passate le hanno messe all'interno, siamo gli unici che siamo andati comunque se non altro a fare un minimo di messa in sicurezza; dove siamo andati a bussare su tutte le porte, adesso qua manca anche la Tania, ma siamo andati in Fondazione, siamo andati ovunque per cercare di trovare delle risposte; dove stiamo cercando, in collaborazione con tutti i Comuni del Parco, di approfittare del famoso PNRR e poter sfruttare quelle famose piste ciclabili di cui abbiamo bisogno, come abbiamo bisogno dell'ossigeno per dare quella propensione turistica, ambientale, di turismo lento che è a Porto Tolle; dove oggi comunque, a prescindere, dobbiamo dare quei servizi migliorativi e penso alla Silvana con la mensa per i bambini, penso a tutte le situazioni che abbiamo, e dove è anche difficile far capire in un'ottica di trasformazione di quello che è il nostro Comune, perché tutte le domeniche oggi, le spiagge a Ferragosto, perché se ci passate anche voi, quanta gente va oggi in spiaggia? Perché siamo attrattivi, perché viene gente da Rovigo, da Padova, da Verona, e vengono qua piuttosto che andare magari in altri lidi che andavano prima, e dove ancora oggi abbiamo iniziato fortunatamente, perché la Capitaneria di Porto, l'Ammiraglio, abbiamo riniziato a riaprire e vedere di risolvere quell'annoso problema della demanialità, ma dove ancora oggi sa benissimo che l'investimento verso una proprietà che non è ancora riconosciuta comunale è quasi impossibile, dove c'è un unico accesso e quindi non puoi avere... E' chiaro che in qualunque posto parcheggi, hai comunque della strada da fare e devi far capire alla gente che comunque è difficile fare altrimenti di quello che fino ad oggi si fa, dove comunque stiamo cercando di fare un cambiamento anche attraverso gli operatori turistici per essere, non uguali agli altri, anche migliori per certi versi, però di dare comunque quella possibilità di arrivare in un territorio che è diverso. Ho detto tutto questo per arrivare alla conclusione, e che non devo fare la dichiarazione di voto io, per carità di Dio, perché alla fine sono il Sindaco, cosa mi dichiaro? Mi dichiaro il voto a me stesso? Certo che no. Però magari lo ribadirà la Jessica o Sebastiano, però il fatto del voto contrario, che ci sta su un'ottica anche politica, Consigliere Ferrarese, ma io mi ricordo quando ero seduto al suo posto, proprio su quel posto lì, che più di una volta mi sono astenuto e mi sarei aspettato da lei, non tanto magari dal Consigliere Gibin, ma proprio da lei, magari un'astensione anche nel punto di prima, perché trovare delle risorse per le nostre famiglie, per aumentare e ampliare un servizio, qual è ad esempio l'animazione estiva, non merita un voto contrario; dare la possibilità di completare un'opera che avete iniziato proprio voi,

non merita un voto contrario; cercare comunque di fare un piano che forse nelle parole di Marchesini, che cerco di proiettare, ambizioso, nel senso delle ambizioni, di cercare di fare del meglio sul proprio territorio, quella è l'ambizione, non l'ambizione di essere chiaramente quel Comune che può investire 100.000 euro. Perché? Perché non abbiamo quella capacità economica ed è palese ed è riconosciuto. Questo mi aspetto, capisce, e questo lo sto condividendo con voi su questi banchi, perché questo è il posto deputato, perché è giusto che ci confrontiamo su questo. E non mi aspetto il voto contrario, magari mi aspetto un'astensione; non mi aspetto, come diceva prima il mio collega Crepaldi, non mi aspetto che mi dite che sono bravo, non mi aspetto neanche dai miei cittadini che sono bravo, figurati dai miei avversari politici se mi aspetto questo, ma di un impegno costante e preciso di un cambiamento che si vede che è palese. Questo sì. Grazie.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Prego Consigliere Ferrarese.

FERRARESE MICHELA – Consigliere Minoranza - A prescindere che giustamente ognuno fa le sue valutazioni e uno fa quello che vuole. Per me astensione vuol dire non prendere chiaramente una posizione. Questo per me è astensione. Vuol dire starsene fuori, eccetera. Chiaramente il compito della vostra Giunta e dell'Amministrazione è quello di fare al meglio e la valutazione non la farò io, la faranno i nostri cittadini, come l'hanno fatto tre anni fa. Guardate che non sto dicendo quello. Però nostro compito invece è quello di stimolare la Giunta e quindi quando, ripeto, io dico "Mi astengo", vuol dire che la questione per me può essere anche non interessante. E quando dico - adesso ritorno là, ma non perché sia più importante - che tra virgolette dico no, perché? Per valutare i 100.000 euro, verrà pur fatta una programmazione di cosa voglio comprare? Questa era la questione, perché se no ne devo mettere 150.000 euro o 50.000 euro. Quindi non è vero che non devo pensare a cosa mettere. Questa era la situazione per me in questo senso.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Qualcun altro deve intervenire della maggioranza? Ci sono altri interventi? Perché mi pare che abbiamo dato spazio a osservazioni e contro osservazioni. In realtà siamo nemmeno a metà percorso. Per cui andiamo a mettere in votazione, dichiarando poi l'immediata eseguibilità, il punto quarto dell'ordine del giorno "Approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023 e dell'elenco annuale 2021, articolo 21 del Decreto Legislativo n. 50/2016". Chi è d'accordo alzi la mano. 10 favorevoli. Chi è contrario? 3 contrari. Approvato a maggioranza. Per l'immediata eseguibilità. Chi è d'accordo alzi la mano. Chi è contrario? 3 contrari. Quindi approvato a maggioranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 21 del D. Lgs. N. 50 del 2016 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo pari o superiore a € 100.000,00 avviene sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, da predisporre e approvare, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente e della normativa urbanistica;
- il comma 9 del citato articolo 21 del D. Lgs. N. 50 del 2016 prevede che fino all'adozione del decreto da Parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, di cui al comma 8, "restano validi gli atti di programmazione già adottati ed in vigore..... e le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendono necessarie prima dell'adozione del Decreto";
- il comma 3 del citato art. 21 del D.Lgs. N. 50 del 2016 che prevede "*per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le*

amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”;

Vista:

- la delibera di Giunta Comunale n. 098 del 21.07.2021 con la quale è stato adottato il Programma Triennale delle opere pubbliche per il triennio 2021-2023 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2021 nel quale sono inserite tutte le opere che si è previsto di realizzare utilizzando l'avanzo d'amministrazione anche se di importo inferiore a € 100.000,00;

Udita la relazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici e gli interventi dei consiglieri che hanno partecipato alla discussione che, allegati alla presente, ne formano parte integrante e sostanziale;

Valutata positivamente la disponibilità di risorse da investire nella realizzazione di opere pubbliche con particolare attenzione alla manutenzione del patrimonio e alla messa in sicurezza degli edifici pubblici;

Acquisiti sulla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli previsti dall'art. 49, comma 1, D.lgs 267/2000;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n° 267/2000;

Dato atto che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio e l'istruttore attestano l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo all'istruttore dell'atto, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo

Con voti favorevoli nr. 10, contrari nr. 3 (Ferrarese, Gibin, Nicolasi) e astenuti nessuno, espressi per alzata di mano dai nr. 13 consiglieri presenti:

DELIBERA

1) di approvare il Programma Triennale delle opere pubbliche per il triennio 2021-2023 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2021 redatto sulla base degli schemi tipo approvati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti in data 16.01.2018, n. 14 e costituiti dalle seguenti schede:

ALLEGATO

- A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
- C: elenco degli immobili disponibili;
- D: elenco degli interventi del programma;
- E: interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- F: elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati

2) di stabilire, per quanto attiene l'elenco annuale 2021, per all'affidamento dei lavori ivi compresi, si procederà secondo i modi previsti dal D.Lgs. 50/2016;

- 3)** di reiterare, ai sensi dell'art.9, del D.P.R. 327/01 il vincolo preordinato all'esproprio per gli immobili interessati dalle opere incluse nel Piano approvato con il presente provvedimento;
- 4)** di dare atto che per l'apposizione di vincoli derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali troverà applicazione l'art. 10 del D.P.R. 327/01 con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 19 commi 2 s.s. del citato D.P.R..
- 5)** di dare atto l'approvazione del presente provvedimento non comporta impegni di spesa e pertanto non viene trasmessa al responsabile del servizio finanziario dell'Ente per le procedure di contabilità ed i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali ai sensi dell'art. 183 del Testo Unico degli Enti locali, approvato con D. L.gs n° 267 del 18 Agosto 2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

**CON VOTI FAVOREVOLI NR. 10, CONTRARI NR. 3 (Ferrarese, Gibin, Nicolasi) E
ASTENUTI NESSUNO**

DELIBERA ALTRESI'

di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4[^] del D.Lvo. 18.08.2000 n° 267.-

Dato per letto, approvato e sottoscritto.

IL Presidente del Consiglio

F.to (GIBIN LORENZO)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to (Dottor Boniolo Ernesto)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 22-07-21

Il Responsabile del
servizio
F.toPortesan Giorgio

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato

I pareri ivi riportati sono stati firmati digitalmente dal responsabile sulla proposta redatta

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Relazione di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

NON DOVUTO: in quanto, secondo attestazione del responsabile tecnico e allo stato attuale della programmazione, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data 22-07-21

Il Responsabile del
servizio
F.to Battiston Alberto

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato

I pareri ivi riportati sono stati firmati digitalmente dal responsabile sulla proposta redatta



COMUNE DI PORTO TOLLE

Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL **CONSIGLIO COMUNALE** **COPIA**

Nr. 43

Del 28-07-2021

Allegati n. __

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 E DELL'ELENCO ANNUALE 2021 - ART. 21 DEL D.LGS. 50/2016

REFERTO DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA' N. 1382

Il sottoscritto DIPENDENTE INCARICATO, visti gli atti d'ufficio ed il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

ATTESTA e CERTIFICA

a) che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 13-08-2021 al 28-08-2021 (art. 124 - 1° c. - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

b) che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 23-08-2021 perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° c. - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

IL DIPENDENTE INCARICATO

(originale firmato digitalmente)

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Porto Tolle**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo totale
	Disponibilità finanziaria				
	2021	2022	2023		
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	932.212,63	0,00	0,00	932.212,63	
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	
Stanzamenti di bilancio	1.232.787,37	0,00	0,00	1.232.787,37	
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00	
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	2.165.000,00	0,00	0,00	2.165.000,00	

Il referente del programma
F.to Portesan Giorgio

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Porto Tolle**

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere incompiute																	
Cup(1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministr.az.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percent. avanzam. lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualm. fruibile anche parzialm. dalla collettività ?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimens. dell'opera	Destin. d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2							Tabella B.3		Tabella B.4		Tab.B.5			
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Il referente del programma
F.to Portesan Giorgio

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Porto Tolle**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localiz. COD. NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com						2021	2022	2023	Totale
								Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
F.to Portesan Giorgio

Note

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ed altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Porto Tolle**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod.int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Ann. nella quale si pre- vede di dare avvio alla proc. di affid.	Responsabile del procedimento (4)	lotto funz. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Local. cod. NUTS	Tipol. Tab. D.1	Sett. e sotto- settor. Inter. Tab. D.2	Descrizione dell' intervento	Liv. di prior. (7) Tab. D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO(8)								Apporto di capitale privato (11)		Interv. aggiunto o variato a seguito di modifica progr. (12) Tab. D.5
							Reg	Prov	Com						2021	2022	2023	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell' eventuale finanziaria, derivante da contraz.di mutuo	Importo	Tipol		
																						Tab. D.4	Tab. D.5		
00201720299202100001	2021-01	I81B21003440004	2021	ARCH. GIORGIO PORTESAN	SI	NO	5	29	39		01	05 12	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE ESTERNE SPOGLIATOI DEL CAMPO DI CALCIO IN VIA BRUNETTI	2	85.000,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00	0,00		0,00			
00201720299202100002	2021-02	I81B21003450004	2021	ARCH. GIORGIO PORTESAN	SI	NO	5	29	39		04	01 01	RISERZIONAMENTO E RIFACIMENTO DELLA STRADA LATERALE IN SINISTRA DI VIA KENNEDY FRAZIONE BOCCASLETTE	3	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
00201720299202100003	2021-03	I87H21003320004	2021	ARCH. GIORGIO PORTESAN	SI	NO	5	29	39		07	05 99	LAVORI DI MANUTENZIONE STRADINARIA AI MANTI DI COPERTURA DEGLI EDIFICI EX FEDERICA IN USO ALLA PROTEZIONE CIVILE	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
00201720299202100004	2021-04	I81B21001770002	2021	ARCH. GIORGIO PORTESAN	SI	NO	5	29	39		58	01 04	FEAMP - MISURA 1.43 - CODICE PROGETTO 03/PLS20 - PORTO PESCHERECCIO IN LOCALITA' PILA LAGUNA DI BARBAMARCO - UNDICESIMO STRALCIO	1	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			

*Il referente del programma
F.to Portesan Giorgio*

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Porto Tolle**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod.int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Ann. nella quale si prevede di dare avvio alla proc. di affid.	Responsabile del procedimento (4)	lotto funz. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Local. cod. NUTS	Tipol. Tab. D.1	Sett. e sottosect. Inter. Tab. D.2	Descrizione dell'intervento	Liv. di prior. (7) Tab. D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO(8)							Apporto di capitale privato (11)		Interv. aggiunto o variato a seguito di modifica progr. (12) Tab. D.5
							Reg	Prov	Com						2021	2022	2023	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziaria derivante da contraz.di mutuo	Importo	Tipol	
																						Tab. D.4	Tab. D.5	
00201720299202100005	2021-05	I81B21001820009	2021	ARCH. GIORGIO PORTESAN	SI	NO	5	29	39		01	05 11	LAVORI DI MIGLIORAMENTO ALLE INFRASTRUTTURE PREESISTENTI DEI PORTI DI PESCA - BANDO GAC "CHIOGGIA DELTA DEL PO - AZIONE 6.C SVILUPPO DI SPAZI CULTURALI E MUSEALI - OPERE ESTERNE DI COMPLETAMENTO DEL MUSEO "PESCA & DINTORNI"	2	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00		0,00		
00201720299202100006	2021-06	I84E21001680004	2021	ARCH. GIORGIO PORTESAN	SI	NO	5	29	39		04	06 14	BANDO GAC "CHIOGGIA DELTA DEL PO - AZIONE 6.B - LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI TRACCIABILITA' DELLA SALA PER LA VENDITA ALL'ASTA MERCATO ITTICO DISCARDOVARI	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		

Il referente del programma
F.to Portesan Giorgio

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Porto Tolle**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod.int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Ann. nella quale si pre- vede di dare avvio alla proc. di affid.	Responsabile del procedimento (4)	lotto funz. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Local. cod. NUTS	Tipol.	Sett. e sotto set. Inter. Tab. D.2	Descrizione dell' intervento	Liv. di prior. (7) Tab. D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO(8)						Apporto di capitale privato (11)		Interv. aggiunto o variato a seguito di modifica progr. (12) Tab. D.5	
							Reg	Prov	Com						2021	2022	2023	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell' eventuale finanziam. derivante da contraz.di mutuo	Importo		Tipol
																						Tab. D.4		Tab. D.5
00201720299202100007	2021-07	I87H21001110004	2021	ARCH. GIORGIO PORTESAN	SI	NO	5	29	39		58	01 04	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO PESCHIERRECCIO DI SANTA GIULIA CON RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI ED INSTALLAZIONE COLONNINE EROGAZIONE SERVIZI - BANDO GAC CHIOGGIA DELTA DEL PO - AZIONE 6.A SERVIZI A SUPPORTO DELLA COMUNITA' NELLE AREE PORTUALI	1	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00		0,00		
00201720299202100008	2021-08	I84E21002290004	2021	ARCH. GIORGIO PORTESAN	SI	NO	5	29	39		09	05 99	AMPLIAMENTO EDIFICIO EX SCUOLA ELEMENTARE DI MOLO ORA ADIBITO A CASA PROTETTA PER RECUPERO PERSONE CON DIPENDENZE	1	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00		0,00		
00201720299202100009	2021-09	I89J21002890004	2021	ARCH. GIORGIO PORTESAN	SI	NO	5	29	39		09	05 99	LAVORI DI SOSTITUZIONE DELLE LUCI VOTIVE IN TUTTI I CIMITERI COMUNALI	3	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		

Il referente del programma
F.to Portesan Giorgio

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Porto Tolle**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod.int. Amm.me (2)	Codice CUP (3)	Ann. nella quale si pre- vede di dare avvio alla proc. di affid.	Responsabile del procedimento (4)	lotto funz. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Local. cod. NUTS	Tipol.	Sett. e sotto set. Inter. Tab. D.2	Descrizione dell' intervento	Liv. di prior. (7) Tab. D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO(8)							Apporto di capitale privato (11)		Interv. aggiunto o variato a seguito di modifica progr. (12) Tab. D.5
							Reg	Prov	Com						2021	2022	2023	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell' eventuale finanziaria, derivante da contraz.di mutuo	Importo	Tipol	
00201720299202100010	2021-10	I83D21001650004	2021	ARCH. GIORGIO PORTESAN	SI	NO	5	29	39		07	05 99	LAVORI DI ADEGUAMENTO DI EDIFICI COMUNALI AL P.E.B.A. PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	1	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00		0,00		
00201720299202100011	2021-11	I87H21003330004	2021	ARCH. GIORGIO PORTESAN	SI	NO	5	29	39		58	01 01	LAVORI DI RISERZIONAMENTO DELLA VIA G. MATTEOTTI TRATTO OVEST - QUARTO STRALCIO	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00201720299202100012	2021-12	I87H21003340004	2021	ARCH. GIORGIO PORTESAN	SI	NO	5	29	39		58	01 01	LAVORI DI RISERZIONAMENTO E RIFACIMENTO DELLA ROTATORIA IN INGRESSO ALLA VIA MATTEOTTI LATO OVEST	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
00201720299202100013	2021-13	I87H21003350004	2021	ARCH. GIORGIO PORTESAN	SI	NO	5	29	39		07	01 01	LAVORI DI RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE IN ALCUNI TRATTI DELLE STRADE COMUNALI	1	220.000,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00		0,00		
00201720299202100014	2021-14	I87H21003360004	2021	ARCH. GIORGIO PORTESAN	SI	NO	5	29	39		07	01 01	OPERE DI ARREDO URBANO LUNGO LE STRADE COMUNALI E NEGLI INCROCI PRINCIPALI	3	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
														2.165.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.165.000,00	0,00		0,00		

*Il referente del programma
F.to Portesan Giorgio*

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Porto Tolle**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità Tab.E.1	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIV. DI PROGET. Tab.E.2	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
00201720299202100001	I81B21003440004	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE ESTERNE SPOGLIATOI DEL CAMPO DI CALCIO IN VIA BRUNETTI	ARCH. GIORGIO PORTESAN	85.000,00	85.000,00	COP	2	SI	NO				
00201720299202100002	I81B21003450004	RISEZIONAMENTO E RIFACIMENTO DELLA STRADA LATERALE IN SINISTRA DI VIA KENNEDY FRAZIONE BOCCASETTE	ARCH. GIORGIO PORTESAN	150.000,00	150.000,00	ADN	3	SI	NO				
00201720299202100003	I87H21003320004	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AI MANENTI DI COPERTURA DEGLI EDIFICI EX FEDERICA IN USO ALLA PROTEZIONE CIVILE	ARCH. GIORGIO PORTESAN	100.000,00	100.000,00	CPA	1	SI	NO				
00201720299202100004	I81B21001770002	FEAMP - MISURA 1.43 - CODICE PROGETTO 03/PLS/20 - PORTO PESCHERECCIO IN LOCALITA' PILA LAGUNA DI BARBAMARCO - UNDICESIMO STRALCIO	ARCH. GIORGIO PORTESAN	800.000,00	800.000,00	COP	1	SI	SI				
00201720299202100005	I81B21001820009	LAVORI DI MIGLIORAMENTO ALLE INFRASTRUTTURE PREESISTENTI DEI PORTI DI PESCA - BANDO GAC CHIOGGIA DELTA DEL PO - AZIONE 6.C SVILUPPO DI SPAZI CULTURALI E MUSEALI - OPERE ESTERNE DI COMPLETAMENTO DEL MUSEO "PESCA & DINTORNI"	ARCH. GIORGIO PORTESAN	60.000,00	60.000,00	COP	2	SI	NO				
00201720299202100006	I84E21001680004	BANDO GAC CHIOGGIA DELTA DEL PO - AZIONE 6.B - LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI TRACCIABILITA' DELLA SALA PER LA VENDITA ALL'ASTA MERCATO ITTICO DI SCARDOVARI	ARCH. GIORGIO PORTESAN	100.000,00	100.000,00	ADN	1	SI	NO				
00201720299202100007	I87H21001110004	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO PESCHERECCIO DI SANTA GIULIA CON RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI ED INSTALLAZIONE COLONNINE EROGAZIONE SERVIZI - BANDO GAC CHIOGGIA DELTA DEL PO - AZIONE 6.A SERVIZI A SUPPORTO DELLA COMUNITA' NELLE AREE PORTUALI	ARCH. GIORGIO PORTESAN	60.000,00	60.000,00	MIS	1	SI	NO				
00201720299202100008	I84E21002290004	AMPLIAMENTO EDIFICIO EX SCUOLA ELEMENTARE DI MOLO ORA ADIBITO A CASA PROTETTA PER RECUPERO PERSONE CON DIPENDENZE	ARCH. GIORGIO PORTESAN	60.000,00	60.000,00	ADN	1	SI	NO				
00201720299202100009	I89J21002890004	LAVORI DI SOSTITUZIONE DELLE LUCI VOTIVE IN TUTTI I CIMITERI COMUNALI	ARCH. GIORGIO PORTESAN	100.000,00	100.000,00	MIS	3	SI	NO				
00201720299202100010	I83D21001650004	LAVORI DI ADEGUAMENTO DI EDIFICI COMUNALI AL P.E.B.A. PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	ARCH. GIORGIO PORTESAN	30.000,00	30.000,00	MIS	1	SI	NO				

Il referente del programma
F.to Portesan Giorgio

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
AMB – Qualità ambientale
COP – Completamento Opera Incompiuta
CPA – Conservazione del patrimonio
MIS – Miglioramento e incremento di servizio
URB – Qualità urbana
VAB – Valorizzazione beni vincolati
DEM – Demolizione Opera Incompiuta
DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Porto Tolle**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità Tab.E.1	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIV. DI PROGET. Tab.E.2	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
00201720299202100011	I87H21003330004	LAVORI DI RISEZIONAMENTO DELLA VIA G. MATTEOTTI TRATTO OVEST - QUARTO STRALCIO	ARCH. GIORGIO PORTESAN	100.000,00	100.000,00	URB	2	SI	NO				
00201720299202100012	I87H21003340004	LAVORI DI RISEZIONAMENTO E RIFACIMENTO DELLA ROTATORIA IN INGRESSO ALLA VIA MATTEOTTI LATO OVEST	ARCH. GIORGIO PORTESAN	200.000,00	200.000,00	ADN	2	SI	NO				
00201720299202100013	I87H21003350004	LAVORI DI RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE IN ALCUNI TRATTI DELLE STRADE COMUNALI	ARCH. GIORGIO PORTESAN	220.000,00	220.000,00	CPA	1	SI	NO				
00201720299202100014	I87H21003360004	OPERE DI ARREDO URBANO LUNGO LE STRADE COMUNALI E NEGLI INCROCI PRINCIPALI	ARCH. GIORGIO PORTESAN	100.000,00	100.000,00	AMB	3	SI	NO				

Il referente del programma
F.to Portesan Giorgio

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
AMB – Qualità ambientale
COP – Completamento Opera Incompiuta
CPA – Conservazione del patrimonio
MIS – Miglioramento e incremento di servizio
URB – Qualità urbana
VAB – Valorizzazione beni vincolati
DEM – Demolizione Opera Incompiuta
DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Porto Tolle**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	------------------------	--

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
F.to Portesan Giorgio